

Il diritto alla privacy vale anche per chi lavora al confine! Petizione del sindacato transfair

Con lo sviluppo della tecnologia e dei social, è molto più rapido e facile rintracciare le persone a partire da nome e cognome. Alcuni colleghi hanno ricevuto contatti personali durante lo svolgimento del lavoro da utenti scontenti. Rammentiamo che successe già un caso grave che portò all'esonero dal porto della targhetta e al mascheramento del detentore delle targhe. Chiediamo che il cognome (oppure il cognome con l'iniziale del nome) siano sostituiti con una placchetta recante il numero identificativo. In questo modo si tutela il personale o quanto meno si rende più arduo rintracciare i collaboratori nella vita privata. Si condivide il fatto e l'importanza di permettere all'utenza una chiara identificazione di colei o colui che opera nell'ambito di un servizio pubblico; questo può tuttavia essere fatto attraverso il numero identificativo e passando dai canali ufficiali.

Per i motivi sopraesposti, i sottoscritti firmatari chiedono alla AFD di rivedere le direttive sulla privacy di chi svolge le proprie mansioni al fronte a contatto con l'utenza sostituendo i dati personali con il numero identificativo.

In occasione della conferenza informativa con le associazioni del personale e i sindacati tenutasi il 27 febbraio 2019, l'AFD ha assicurato che discuterà insieme a loro l'obbligo di indossare il giubbotto antiproiettile e la targhetta nominativa al termine di un periodo di valutazione di un anno. Pertanto, transfair auspica che l'AFD:

- avvii i colloqui sia sul giubbotto antiproiettile sia sulla targhetta nominativa;
- in entrambi i casi garantisca un coinvolgimento tempestivo e a tutto tondo delle associazioni del personale e dei sindacati;
- al momento di prendere una decisione prenda in considerazione la posizione del personale che tra l'altro si può evincere dalla presente petizione e dai risultati del sondaggio ancora in corso svolto da transfair;
- in fase di valutazione dell'obbligo di indossare il giubbotto antiproiettile, coinvolga esperti esterni in materia di sicurezza sul lavoro, protezione della salute e prevenzione degli infortuni.

Firme presentate: 743

Firme raccolte a dicembre 2019 nel Ticino e nella Svizzera francese